

Una Rete per portare i ragazzi a lavorare nella robotica

Aziende, scuole e enti insieme alla RomeCup

(ANSA) - ROMA, 19 MAR - Portare migliaia di ragazzi nel mondo del lavoro della robotica in costante ricerca di giovani: è l'obiettivo della Rete multisettoriale di robotica educativa i cui protagonisti si incontrano oggi in occasione della RomeCup, manifestazione a tema robotica appunto. Il nuovo passo della rete nata nel 2011 e' quello di creare ora un portale internet per far dialogare aziende, scuole e enti di ricerca.

"La robotica allena la mente" ha detto Alessandra Cattoi, assessore alla Scuola, Infanzia, Giovani e Pari opportunità di Roma Capitale. "Incoraggia - ha proseguito - e diverte i piccoli e permette ai grandi di sviluppare importanti competenze da poter sfruttare anche per il mondo del lavoro".

"Secondo le previsioni della Commissione europea - ha spiegato Mirta Michilli, direttore generale della Fondazione Mondo Digitale - per il 2015 si prevedono circa 900 mila posti di lavoro vacanti nel settore Ict. Un dato che contrasta con i altissimi tassi di disoccupazione giovanile, vuol dire che c'è un problema di orientamento al mondo del lavoro". Nasce per questo il Protocollo di intesa per la creazione di una strategia nazionale di lungo termine per la robotica educativa che oggi conta 70 firmatari, tra aziende, scuole, università e enti di ricerca del settore. "Vogliamo che nasca un sistema di orientamento 'vivo' - ha sottolineato Alfonso Molina, direttore scientifico della Fondazione - una 'struttura' che permetta veramente di far incontrare gli studenti, già dalla scuola, con le vere esigenze delle aziende dell'innovazione". Tentare, quindi, da un lato di rafforzare l'orientamento degli studenti verso le carriere scientifiche e simultaneamente influenzare l'industria robotica verso le offerte educative.